



RELEASE 1.3.0 APRILE 2018

SOMMARIO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

INFORMAZIONI GENERALI	2
LE NOVITÀ SALIENTI DELLA RELEASE	2
ANAGRAFICHE	2
GESTIONE NOMINATIVI.....	2
Filtri di Ricerca	2
Imposta Dati.....	2
ATTIVITÀ	3
GESTIONE ATTIVITÀ.....	3
Imposta Dati.....	3
Totali di pagina	4
ANALISI STUDIO	4
ANALISI CLIENTELA PER FATTURAZIONE ELETTRONICA	4
Quante e quali Categorie	4
Fatture emesse dall'Azienda senza Gestionale SW	5
Fatture emesse dallo Studio senza Gestionale SW	5
Fatture emesse dall'Azienda con Gestionale SW e HUB diversi	6
Fatture emesse dall'Azienda con Gestionale SW integrato	6
Fatture emesse dallo Studio con proprio Gestionale SW	6
Assenza di fatture emesse.....	7
Esonerati dall'obbligo di emissione fatture elettroniche	7
Fatture emesse dall'Azienda in modalità non definita.....	7
1^ Step – Inserimento Dati.....	7
2^ Step – Analisi Clientela.....	8
Diagramma circolare.....	8
Tabella numerica	8
3^ Step – Analisi Ciclo Attivo.....	8
Diagramma a stack	9
Commento esplicativo dei benchmark utilizzati	9
Tabella numerica	9
4^ Step – Analisi Ciclo Passivo	10
Diagramma a barre	10
Commento esplicativo dei benchmark utilizzati	10
Tabella numerica	11
Considerazioni generali sul Ciclo Passivo.....	12
5^ Step – Riepilogo Tempi	13
Commento introduttivo ai dati riepilogativi.....	14
Diagramma a barre	14
Rappresentazione tabellare dei Clienti raggruppati per categoria	14
Considerazioni conclusive.....	15
Richiesta Informazioni.....	15

Gestione del form	15
Conferma Operazione.....	16

INFORMAZIONI GENERALI

LE NOVITÀ SALIENTI DELLA RELEASE

La release 1.3.0 di Checkup Studio è caratterizzata dall'introduzione della nuova procedura "Analisi Clientela per Fatturazione Elettronica" che, in previsione dell'imminente obbligo di emissione delle fatture con questo sistema, permette allo Studio di esaminare la mappatura della propria Clientela, suddivisa per categorie, nonché avere una stima degli scostamenti dei tempi necessari per la rilevazione contabile delle fatture emesse e ricevute dai loro Clienti.

Per ciascuna categoria viene fornito un commento dettagliato sulle caratteristiche che le contraddistinguono, con suggerimenti pratici per affrontare quest'importante novità operativa.

Vengono inoltre introdotte alcune nuove utility, fra le quali segnaliamo nuovi filtri di ricerca per la "Gestione Nominativi" e la funzione "Imposta Dati", introdotta sia nella "Gestione Nominativi" che nella "Gestione Attività", che permette di modificare in modo massivo i records selezionati.

ANAGRAFICHE

GESTIONE NOMINATIVI

Filtri di Ricerca

Introdotti nuovi filtri di ricerca, al fine di rendere più agevole la ricerca dei Nominativi contraddistinti da condizioni particolari.

I nuovi filtri sono i seguenti:

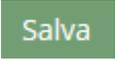
- **Natura Giuridica** → Permette di impostare come filtro di ricerca una o più nature giuridiche; la procedura estrapolerà dunque i soli Nominativi con una natura giuridica compresa tra quelle impostate come filtri.
- **Nickname** → Permette di impostare come filtro una stringa da ricercare nel "codice breve" assegnato al Nominativo, il cosiddetto "Nickname".
- **Codice Fiscale** → Permette di impostare come filtro una stringa da ricercare nel "Codice Fiscale" del Nominativo.
- **Partita IVA** → Permette di impostare come filtro una stringa da ricercare nella "Partita IVA" del Nominativo.

Imposta Dati

Viene introdotta la possibilità di modificare – in blocco – le righe selezionate.

Dopo aver selezionato uno (o più) Nominativi, lo stato del bottone  passa da “spento” (indisponibile) ad “acceso” (disponibile).

Cliccandolo, la procedura permette di impostare la  (anche più d'una) e le altre informazioni che la contraddistinguono (Periodica, Compenso e Ore Stimite Annue).

Cliccando sul pulsante , la procedura aggiorna tutti i Nominativi selezionati in precedenza, con i dati impostati in questa gestione.

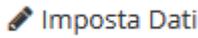
NOTA BENE: le eventuali Prestazioni già presenti verranno sovrascritte!

ATTIVITÀ

GESTIONE ATTIVITÀ

Imposta Dati

Viene introdotta la possibilità di modificare – in blocco – le righe selezionate.

Dopo aver selezionato una (o più) Attività, lo stato del bottone  passa da “spento” (indisponibile) ad “acceso” (disponibile).

Cliccandolo, la procedura permette di impostare i seguenti parametri:

- Data → Dopo aver attivato il campo , è possibile impostare la data da assegnare alle attività selezionate.
- Tipo Attività → Dopo aver attivato il campo, è possibile impostare il Tipo Attività da assegnare alle attività selezionate.
ATTENZIONE: la procedura non applica gli automatismi standard con Descrizione e Prestazione, perché la modifica di questo parametro non implica – obbligatoriamente – anche la modifica degli altri.
- Descrizione → Dopo aver attivato il campo, è possibile impostare la descrizione da assegnare alle attività selezionate.
ATTENZIONE: la procedura non applica gli automatismi standard con il campo Tipo Attività, perché la modifica di questo parametro non implica – obbligatoriamente – anche la modifica dell'altro.
- Prestazione → Dopo aver attivato il campo, è possibile impostare la Prestazione da assegnare alle attività selezionate.
ATTENZIONE: la procedura non applica gli automatismi standard con il campo Tipo Attività, perché la modifica di questo parametro non implica – obbligatoriamente – anche la modifica dell'altro.
- Durata → Dopo aver attivato il campo, è possibile impostare la durata da assegnare alle attività selezionate.

Cliccando sul pulsante , la procedura aggiorna tutte le Attività selezionate in precedenza, con i dati impostati in questa gestione.

Totali di pagina

Viene introdotto il totale di pagina delle attività elencate.

Ora la procedura espone due distinti totali: uno per le attività della pagina e quello generale, vale a dire di tutti i records elaborati.

Ne consegue che i due dati possono coincidere (o differire), a seconda del numero di pagine necessarie per elencare i dati estrapolati dalla ricerca.

ANALISI STUDIO

ANALISI CLIENTELA PER FATTURAZIONE ELETTRONICA

Viene introdotta la nuova procedura “Analisi Clientela per Fatturazione Elettronica”, collocata nel menu “Analisi Studio” ed accessibile ai soli Addetti di livello “Titolare di Studio”, che permette di esaminare la mappatura della propria Clientela, suddivisa per categorie, nonché avere una stima degli scostamenti dei tempi necessari per la rilevazione contabile delle fatture emesse e ricevute dai loro Clienti.

Per ciascuna categoria viene inoltre fornito un commento dettagliato sulle caratteristiche che le contraddistinguono, con suggerimenti pratici per affrontare questa importante novità operativa.

Senza entrare nel merito della normativa che regola l'argomento, di seguito viene dettagliata la logica gestionale adottata da Checkup Studio.

Checkup Studio utilizza una gestione a wizard, vale a dire una procedura che si sviluppa attraverso una serie di passaggi successivi.

Quante e quali Categorie

Prima di entrare nel dettaglio operativo della procedura, occorre inquadrare le categorie utilizzate, che sono condizionate dalla modalità con le quali i Clienti dello Studio emettono le loro fatture, che determina il cosiddetto “Ciclo Attivo”.

Le categorie sono un fattore cardinale dell'intera procedura, motivo per cui sia nel primo step (Inserimento Dati), che nel terzo (Analisi Ciclo Attivo), cliccando sull'iconcina  collocata all'inizio della riga, la procedura ne fornisce un commento analitico.

Nel caso in cui si clicchi sull'iconcina   posta sulla riga di intestazione, si attiva il dettaglio di tutte le categorie.

NOTA BENE: si specifica che le Categorie non sono modificabili!

Le categorie utilizzate da Checkup Studio sono le seguenti 8:

- Fatture emesse dall'Azienda senza Gestionale SW.
- Fatture emesse dallo Studio senza Gestionale SW.
- Fatture emesse dall'Azienda con Gestionale SW e HUB diversi.
- Fatture emesse dall'Azienda con Gestionale SW integrato.
- Fatture emesse dallo Studio con proprio Gestionale SW.
- Assenza di fatture emesse.
- Esonerati dall'obbligo di emissione fatture elettroniche.
- Fatture emesse dall'Azienda in modalità non definita.

Di seguito, per ciascuna di esse, viene riportato il commento analitico della procedura.

Fatture emesse dall'Azienda senza Gestionale SW

I soggetti rientranti in questa categoria, sono stati identificati dallo Studio come soggetti che producono le fatture attive autonomamente direttamente su carta, ovvero tramite strumenti software deputati a gestire fogli elettronici o documenti di testo o – ancora – tramite software di fatturazione non adeguati alla nuova normativa. Sono sistemi non in grado di generare il file XML, pertanto i Clienti non saranno in grado di adempiere gli obblighi normativi. Questi soggetti sono da contattare rapidamente per capire quale strumento sia effettivamente di loro utilità.

Su questi Clienti lo Studio può attivare strategie di gestione diverse, in ragione della possibilità di espansione dei servizi che è possibile attivare sul singolo Cliente. In questo senso occorre ricondurre la categoria che raccoglie questi Clienti in altri diversi insiemi:

- a) Clienti oggi autonomi, ma certamente non in grado di utilizzare strumenti ad hoc per produrre la fattura elettronica in formato XML, per i quali lo Studio dovrà attivare il servizio di emissione fatture come terzo emittente.
- b) Clienti piccoli, ai quali lo Studio può fornire il sistema di fatturazione compreso in Digital Hub, affinché possano continuare a gestire in autonomia l'emissione dei documenti di vendita, ma in una dimensione di migliore integrazione con lo Studio Professionale.
- c) Clienti piccoli ma potenzialmente destinatari di servizi estesi e ricorsivi da parte del personale dello Studio, svolti in un'ottica di presidio dell'impresa, quali: contabilità a domicilio, analisi della clientela, analisi del fatturato, analisi della liquidità, gestione solleciti, contatto clienti insolventi, monitoraggio coerenza fiscale. Per questi Clienti si suggerisce l'attivazione di strumenti più avanzati di collaborazione a disposizione dello Studio, per poter cooperare con l'impresa a livello gestionale ed amministrativo.
- d) Clienti di una certa complessità, che potrebbero trarre consistenti vantaggi dall'adozione di un software gestionale in grado di migliorare i processi interni aziendali e non solo la relazione con lo Studio. Per questi Clienti si suggerisce la promozione di un confronto con un Consulente, in collaborazione con il Professionista, per analizzarne i bisogni latenti e i possibili benefici.

Fatture emesse dallo Studio senza Gestionale SW

I soggetti rientranti in questa categoria sono quelli per i quali lo Studio opera un servizio di emissione conto terzi dei documenti di vendita, utilizzando però strumenti non integrati al proprio gestionale software; le fatture vengono dunque emesse direttamente su carta, ovvero tramite strumenti software deputati a gestire fogli elettronici o documenti di testo.

E' ipotizzabile che per questa categoria di Clienti, lo Studio patisca il più alto grado di inefficienza nella gestione del ciclo attivo. Ai tempi stimati per la contabilizzazione delle fatture attive, che attualmente non avviene in automatico, deve infatti essere aggiunto il tempo necessario alla produzione dei documenti di vendita. Si ritiene urgente la necessità di adeguare la modalità di erogazione del servizio di emissione documenti, utilizzando gli strumenti integrati a disposizione dello Studio, per l'emissione di documenti conto terzi.

In tal modo si potranno immediatamente ottenere i maggiori benefici.

Ricordiamo inoltre che tali procedure possono emettere documenti conformi al tracciato arricchito stabilito da AssoSoftware, di concerto con l'Agenzia delle Entrate.

L'integrazione con il servizio Digital Hub consente infine di rendere del tutto automatico anche il flusso di trasmissione a SDI.

Fatture emesse dall'Azienda con Gestionale SW e HUB diversi

I soggetti appartenenti a questa fascia sono soggetti dotati di strumenti avanzati per i quali lo Studio potrebbe già eseguire l'importazione dei dati contabili del ciclo attivo. Il livello di efficienza di questa attività è quindi già molto elevato. I tempi stimati per la gestione contabile del ciclo attivo sono decisamente contenuti rispetto a quelli calcolabili per le categorie di Clienti per i quali non si procede ad importazione contabile.

Si tratta tuttavia di Clienti che non utilizzano gestionali integrati allo stesso HUB digitale dello Studio ai fini della trasmissione allo SDI. Con riferimento al ciclo attivo è infatti presumibile che queste imprese siano dotate di propri strumenti per l'invio automatico delle fatture XML verso SDI. Questa condizione non rende possibile prelevare il flusso del ciclo attivo in tempo reale da Digital Hub ed eliminare così i possibili disagi provocati dai Clienti che provvedono a consegnare i documenti allo Studio a ridosso delle scadenze.

Tra questi Clienti possono essere tuttavia presenti imprese che in realtà non disporranno di strumenti di accelerazione dei flussi, e saranno dunque portati a "caricare" manualmente i files in formato XML sul portale dell'Agenzia.

In questo caso lo Studio potrebbe consigliare loro l'adozione del sistema Digital Hub.

Digital Hub dispone infatti di un componente (Uploader) che permette alle imprese di automatizzare comunque gli invii a SDI; per farlo è sufficiente che i files XML siano posizionati in una specifica cartella del sistema. Il componente Uploader intercetterà la presenza di questi files e li invierà a Digital Hub, quindi a SDI.

In questo caso lo Studio avrebbe modo di ottenere gli stessi vantaggi di aggiornamento in tempo reale garantiti dai gestionali Zucchetti.

Fatture emesse dall'Azienda con Gestionale SW integrato

I soggetti appartenenti a questa fascia sono soggetti dotati di strumenti avanzati per i quali lo Studio esegue già l'importazione dei dati contabili del ciclo attivo. Il livello di efficienza di questa attività è pertanto massimo. Per tale ragione, i tempi stimati per la gestione del ciclo attivo sono decisamente contenuti rispetto alle categorie di Clienti che non contemplano la possibilità di importazione automatica.

Trattandosi di Clienti che utilizzano gestionali del gruppo Zucchetti, sono naturalmente collegati al sistema Digital Hub. Questa condizione migliora ulteriormente il grado di efficienza permettendo allo Studio di prelevare il flusso dati con continuità ed in tempo reale, eliminando i disagi provocati dai Clienti che provvedono a consegnare allo Studio i documenti a ridosso delle scadenze.

Fatture emesse dallo Studio con proprio Gestionale SW

Per i soggetti rientranti in questa categoria, lo Studio provvede già all'emissione dei documenti di vendita attraverso il proprio gestionale software. La contabilizzazione del ciclo attivo si ritiene pertanto del tutto automatizzata.

Nell'ottica della valutazione della produttività dello Studio, diventa invece significativo il tempo necessario all'emissione di tali documenti ed è pertanto fortemente consigliato che lo Studio provveda ad una misurazione puntuale in tal senso. Questo dato può infatti variare anche molto sensibilmente da ditta a ditta, in dipendenza della complessità dei documenti, più che in funzione del numero di documenti gestiti.

Ricordiamo che per questi Clienti lo Studio può agevolmente attivare servizi avanzati quali l'emissione degli effetti e l'eventuale gestione dei solleciti di pagamento, sempre utilizzando le funzionalità del proprio gestionale.

Ricordiamo inoltre che questa procedura permette di emettere documenti conformi al tracciato arricchito stabilito da AssoSoftware, di concerto con l'Agenzia delle Entrate.

L'integrazione con il servizio Digital Hub consente infine di rendere del tutto automatico anche il flusso di trasmissione a SDI.

Assenza di fatture emesse

Le imprese classificate in questa sezione, rappresentano soggetti per i quali non risulta contabilizzata nessuna fattura attiva. Sono pertanto soggetti che non hanno urgenza di valutazione di sistemi di emissione documenti.

Esonerati dall'obbligo di emissione fatture elettroniche

I soggetti rientranti in questa fascia sono i contribuenti minimi o forfettari, per i quali è previsto uno specifico esonero. Potrebbe essere comunque interesse dello Studio indirizzare questi soggetti verso una soluzione di fatturazione integrata al proprio gestionale, per cogliere i vantaggi di automazione della rilevazione contabile.

Si ritiene inoltre plausibile che i Clienti di questi soggetti, se interessati dagli obblighi normativi (peraltro molto probabile), possano richiedere anche ai contribuenti minimi l'emissione di fatture elettroniche per ragioni di uniformità gestionali. In tal caso lo Studio potrebbe risolvere a tali Clienti anche un problema di carattere commerciale, fornendo loro uno strumento di fatturazione più efficace di quelli gratuiti messi a disposizione dalla Pubblica Amministrazione.

Fatture emesse dall'Azienda in modalità non definita

I soggetti rientranti in questa categoria sono stati identificati come soggetti per i quali viene svolto il normale lavoro di gestione contabile del ciclo attivo e passivo, ma per i quali lo Studio non è stato in grado di eseguire una classificazione specifica.

Questa categoria – a regime – dovrebbe risultare priva di soggetti.

Verso queste imprese occorre quindi agire in termini di indagine per poter valutare concretamente quale soluzione collaborativa sia possibile adottare.

1^ Step – Inserimento Dati

La gestione, preceduta da un commento nel quale si spiegano le macro finalità della procedura, si sviluppa con una griglia che presenta le seguenti informazioni:

- Categoria → Il campo, non gestibile, riporta la descrizione sintetica delle categorie documentate nel precedente paragrafo.
- Clienti → Il campo riporta il numero di Ditte che si collocano nella categoria di riferimento.
Nel caso di esportazione dati dal gestionale Magix, il campo risulta precompilato; si tratta di un dato comunque modificabile.
- Nr. RegISTRAZIONI Ciclo Attivo (no import) → Il campo riporta il numero di fatture emesse dai Clienti dello Studio della categoria di riferimento, per le quali non si importano i movimenti nel proprio gestionale contabile.
Nel caso di esportazione dati dal gestionale Magix, il campo risulta precompilato; si tratta di un dato comunque modificabile.
- Nr. RegISTRAZIONI Ciclo Attivo (con import) → Il campo riporta il numero di fatture emesse dai Clienti dello Studio della categoria di riferimento, per le quali si importano i movimenti nel proprio gestionale contabile.
Nel caso di esportazione dati dal gestionale Magix, il campo risulta precompilato; si tratta di un dato comunque modificabile.

- **Nr. RegISTRAZIONI Ciclo Passivo** → Il campo riporta il numero di fatture ricevute dai Clienti dello Studio della categoria di riferimento. Nel caso di esportazione dati dal gestionale Magix, il campo risulta precompilato; si tratta di un dato comunque modificabile.

La griglia dispone di una riga dedicata ai totali di colonna.

2^ Step – Analisi Clientela

Lo step “Analisi Clientela” fornisce la fotografia della composizione della Clientela dello Studio, raggruppata sulla base delle categorie di riferimento.

I dati vengono esposti sia in modalità grafica, tramite un diagramma circolare a torta, sia in modalità numerica, tramite una tabella riepilogativa.

Diagramma circolare

Nel grafico a torta ogni fetta esprime la quota riferita a ciascuna categoria, sulla base del numero di Clienti.

Muovendosi con il mouse sul grafico, la procedura indica la percentuale della categoria rispetto all'insieme.

I dati non sono gestibili.

Tabella numerica

Nella tabella collocata a fianco al diagramma circolare, le categorie vengono elencate con lo stesso ordine utilizzato nello step precedente.

Per ciascuna riga la procedura riporta il numero di Aziende (Clienti dello Studio) e la percentuale rispetto al totale complessivo.

I dati non sono gestibili.

3^ Step – Analisi Ciclo Attivo

Lo step “Analisi Ciclo Attivo” focalizza l'attenzione sul Ciclo Attivo, vale a dire sulla gestione relativa alle fatture emesse dai Clienti dello Studio, partendo dai dati caricati nella prima tabella.

In questo step i dati vengono rappresentati dapprima con un grafico a istogramma a stack (a pila),



in considerazione della possibilità di avere – per la stessa categoria – registrazioni con o senza import, e poi con una tabella.

Diagramma a stack

Nel grafico ogni istogramma rappresenta una categoria, colorato in base al metodo di registrazione (con o senza importazione automatica).

I dati non sono gestibili.

Commento esplicativo dei benchmark utilizzati

Prima dell'esposizione tabellare dei dati, la procedura espone un commento per spiegare la logica adottata nella scelta dei benchmark utilizzati:

“I tempi di registrazione di una singola fattura di vendita analogica, esprimono i tempi medi rilevati dai nostri Consulenti. Ovviamente il dato può variare da Studio a Studio, per questo motivo sono gestibili, in modo tale da permettere allo Studio di inserire i valori eventualmente misurati in modo analitico.

Per i tempi di registrazione di una singola Fattura Elettronica emessa, posto che si intende sempre importabile – ancorché con diversi livelli di automazione e dunque tempi differenti – la procedura applica una politica prudenziale, lasciando allo Studio la facoltà di modificare i valori proposti.

ATTENZIONE: con riferimento alle categorie riguardanti i Clienti per i quali lo Studio svolge il servizio di emissione dei documenti, sono stati riportati i soli tempi di registrazione. Non è infatti possibile determinare il tempo necessario all'emissione, data l'eterogeneità dei casi, senza operare un'analisi dei documenti.”

Tabella numerica

Nella tabella collocata sotto al diagramma a stack e al commento esplicativo, per ogni categoria vengono esposte alcune informazioni provenienti dalla griglia gestita nel primo step, insieme ad altre riferite ai tempi stimati per registrare le fatture emesse.

I dati riportati in tabella sono i seguenti:

- Categoria Clientela → Campo non gestibile, nel quale viene riportata la stessa descrizione utilizzata nello step precedente.
- RegISTRAZIONI IVA C.A. in numero → La riga si divide (può dividersi) in due distinte righe, che rimangono nell'ambito della stessa categoria, composte rispettivamente dalle seguenti voci:
 - no import: campo non gestibile, nel quale viene riportato il numero di fatture emesse per le quali non è attivo un sistema di importazione automatica.
 - con import: campo non gestibile, nel quale viene riportato il numero di fatture emesse per le quali è attivo un sistema di importazione automatica.Il dato dispone del totale di colonna.
- RegISTRAZIONI IVA C.A. in % → Campo non gestibile, nel quale viene riportata la percentuale di incidenza delle fatture emesse della categoria in oggetto, rispetto al totale delle fatture emesse da tutti i Clienti dello Studio.
Il dato dispone del totale di colonna.
- Tempo Singola Reg.ne Pre FE → Campo gestibile, nel quale viene riportato il tempo stimato dalla procedura per registrare una singola fattura emessa prima dell'introduzione della Fatturazione Elettronica.
Qualora modificato, il nuovo parametro viene memorizzato dalla procedura e utilizzato nelle successive elaborazioni.
Il valore è espresso in minuti:secondi.
- Tempo Totale Pre FE (A) → Campo non gestibile, nel quale viene riportato il tempo totale stimato dalla procedura per registrare le fatture emesse dalla

- categoria in oggetto, prima dell'introduzione della Fatturazione Elettronica, dato dal prodotto (Numero di registrazioni * Tempo stimato singola registrazione).
Il valore è espresso in ore:minuti.
Il dato dispone del totale di colonna.
- Tempo Singola Reg.ne Post FE → Campo gestibile, nel quale viene riportato il tempo stimato dalla procedura per registrare una singola fattura emessa, dopo l'introduzione della Fatturazione Elettronica.
Qualora modificato, il nuovo parametro viene memorizzato dalla procedura e utilizzato nelle successive elaborazioni.
Il valore è espresso in minuti:secondi.
 - Tempo Totale Post FE (B) → Campo non gestibile, nel quale viene riportato il tempo totale stimato dalla procedura per registrare le fatture emesse dalla categoria in oggetto, dopo l'introduzione della Fatturazione Elettronica, dato dal prodotto (Numero di registrazioni * Tempo stimato singola registrazione).
Il valore è espresso in ore:minuti.
Il dato dispone del totale di colonna.
 - Delta FE in hh:mm → Campo non gestibile, nel quale viene riportato il saldo tra i tempi di registrazione delle fatture emesse dalla categoria, prima e dopo l'introduzione della Fatturazione Elettronica.
Siccome la procedura vuole mostrare il recupero (potenziale) del tempo in ore e minuti, agisce come segue:
 $X=(B - A)$.
Il dato dispone del totale di colonna.
 - Delta FE in % → Campo non gestibile, nel quale viene riportata la differenza percentuale tra i tempi necessari per registrare le fatture emesse dalla categoria, prima e dopo l'introduzione della Fatturazione Elettronica.
Siccome la procedura vuole mostrare il recupero (potenziale) del tempo in percentuale, agisce come segue:
 $X=((B*100/A) - 100)$.
La colonna si chiude con il valore percentuale della differenza sui tempi totali.

4^ Step – Analisi Ciclo Passivo

Lo step “Analisi Ciclo Passivo” focalizza l'attenzione sul Ciclo Passivo, vale a dire sulla gestione relativa alle fatture ricevute dai Clienti dello Studio.

In questo step i dati vengono rappresentati dapprima con un grafico a istogramma semplice e poi con una tabella.

Diagramma a barre

Nel grafico ogni istogramma rappresenta una categoria.

I dati non sono gestibili.

Commento esplicativo dei benchmark utilizzati

Prima dell'esposizione tabellare dei dati, la procedura espone un commento per spiegare la logica adottata nella scelta dei benchmark utilizzati:

“I tempi di registrazione di una singola fattura d'acquisto analogica, esprimono i tempi medi rilevati dai nostri Consulenti. Ovviamente il dato può variare da Studio a Studio, per questo motivo sono gestibili, in modo tale da permettere allo Studio di inserire i valori eventualmente misurati in modo analitico.

Per i tempi di registrazione di una singola Fattura Elettronica passiva, posto che si intende sempre importabile – ancorché con diversi livelli di automazione e dunque tempi differenti – la procedura applica una politica prudenziale, lasciando allo Studio la facoltà di modificare i valori proposti.

In questo senso le uniche valutazioni possibili – in assenza di un'analisi dettagliata – sono rappresentate dall'inserimento automatico delle anagrafiche, sempre possibile, e dai benefici ottenibili dall'adozione di un Hub digitale che consenta di abbattere i tempi necessari alla raccolta ed organizzazione dei files.”

Tabella numerica

Nella tabella collocata sotto al diagramma a barre e al commento esplicativo, per ogni categoria vengono esposte alcune informazioni provenienti dalla griglia gestita nel primo step, insieme ad altre riferite ai tempi stimati per registrare le fatture ricevute.

I dati riportati in tabella sono i seguenti:

- Categoria Clientela → Campo non gestibile, nel quale viene riportata la stessa descrizione utilizzata nello step precedente.
- RegISTRAZIONI IVA C.P. in numero → Campo non gestibile, nel quale viene riportato il numero delle fatture ricevute, desunto dalla tabella del primo step.
- RegISTRAZIONI IVA C.P. in % → Campo non gestibile, nel quale viene riportata la percentuale di incidenza delle fatture ricevute della categoria in oggetto, rispetto al totale delle fatture ricevute da tutti i Clienti dello Studio.
- Tempo Singola Reg.ne pre FE → Campo gestibile, nel quale viene riportato il tempo stimato dalla procedura per registrare una singola fattura ricevuta prima dell'introduzione della Fatturazione Elettronica.
Qualora modificato, il nuovo parametro viene memorizzato dalla procedura e utilizzato nelle successive elaborazioni.
Il valore è espresso in minuti:secondi.
- Tempo Totale pre FE (A) → Campo non gestibile, nel quale viene riportato il tempo totale stimato dalla procedura per registrare le fatture ricevute dalla categoria in oggetto, prima dell'introduzione della Fatturazione Elettronica, dato dal prodotto (Numero di registrazioni * Tempo stimato singola registrazione).
Il valore è espresso in ore:minuti.
Il dato dispone del totale di colonna.
- Tempo Singola Reg.ne post FE → Campo gestibile, nel quale viene riportato il tempo stimato dalla procedura per registrare una singola fattura ricevuta, dopo l'introduzione della Fatturazione Elettronica.
Qualora modificato, il nuovo parametro viene memorizzato dalla procedura e utilizzato nelle successive elaborazioni.
Il valore è espresso in minuti:secondi.
- Tempo Totale post FE (B) → Campo non gestibile, nel quale viene riportato il tempo totale stimato dalla procedura per registrare le fatture ricevute dalla categoria in oggetto, dopo l'introduzione della Fatturazione Elettronica, dato dal prodotto (Numero di registrazioni * Tempo stimato singola registrazione).
Il valore è espresso in ore:minuti.
Il dato dispone del totale di colonna.
- Delta FE in hh:mm → Campo non gestibile, nel quale viene riportato il saldo tra i tempi di registrazione delle fatture ricevute dalla categoria, prima e dopo l'introduzione della Fatturazione Elettronica.
Siccome la procedura vuole mostrare il recupero (potenziale) del tempo in ore e minuti, agisce come segue:

$$X=(B - A).$$

Il dato dispone del totale di colonna.

▪ Delta FE in %

→ Campo non gestibile, nel quale viene riportato il saldo tra i tempi di registrazione delle fatture ricevute dalla categoria, prima e dopo l'introduzione della Fatturazione Elettronica.

Siccome la procedura vuole mostrare il recupero (potenziale) del tempo in percentuale, agisce come segue:

$$X=((B*100/A) - 100)).$$

La colonna si chiude con il valore percentuale della differenza sui tempi totali.

Considerazioni generali sul Ciclo Passivo

A differenza del Ciclo Attivo, per quello passivo la procedura non differenzia il commento categoria per categoria, fornendone uno generale:

“La procedura è in grado di stimare il tempo totale necessario alla gestione del ciclo passivo di tutti i Clienti dello Studio, applicando dei benchmark che fanno riferimento ai tempi medi di gestione rilevati dai nostri Consulenti.

Prima dell'avvento della fatturazione elettronica, non è mai stato realmente possibile importare automaticamente il ciclo passivo. La standardizzazione dei file fattura in formato XML, consente invece – in linea di principio – di eseguire la contabilizzazione automatica delle fatture passive.

L'obiettivo di ottimizzazione del ciclo passivo è tuttavia raggiungibile solo se si verificano le giuste condizioni. Occorre pertanto un dettagliato esame degli strumenti dello Studio e della situazione della Clientela, per valutare in modo attendibile la possibile ottimizzazione e riduzione dei tempi.

Il beneficio ottenibile in termini di tempo diventa economicamente molto rilevante, se espresso in termini di costo pieno delle singole ore risparmiate e reimpiegato in attività produttive, per la generazione di nuovi servizi ai Clienti.

Il primo aspetto da affrontare riguarda la gestione dei flussi delle fatture passive. La ricezione, l'ordinamento e la conservazione dei files di fatture elettroniche XML, se non adeguatamente gestiti, possono risultare più complicati della gestione delle fatture cartacee. I tempi di elaborazione contabile potrebbero quindi addirittura espandersi. In tal senso, l'adozione di uno strumento evoluto di gestione dei flussi assume un elevato valore strategico.

Adottando un servizio evoluto come Digital Hub, lo Studio dispone di un ambiente ordinato e condiviso, dove possono confluire tutte le fatture passive di ogni Cliente, indipendentemente dal metodo con cui effettua l'invio delle fatture attive. L'integrazione di Digital Hub con il gestionale di Studio, consente al personale di controllare in tempo reale la presenza di movimenti ricevuti e pronti da contabilizzare, abbattendo totalmente i disagi conseguenti ai ritardi di consegna dei documenti da parte dei Clienti.

Oltre a questo vantaggio, lo Studio offrirebbe all'impresa un metodo di controllo ed accettazione delle fatture passive decisamente più agevole rispetto al metodo PEC.

Qualora i Clienti dello Studio utilizzino il canale PEC, le fatture dovranno essere scaricate, salvate, memorizzate ordinatamente e successivamente consegnate allo Studio. In questo caso lo Studio potrà sempre provvedere alla successiva importazione, ma non otterrà il beneficio della consultazione in tempo reale.

La contabilizzazione automatica è l'obiettivo atteso, ma non sarà possibile giungere allo stesso livello di riduzione dei tempi attraverso il processo di automazione, per tutti i Clienti.

Esistono infatti vantaggi che saranno facilmente raggiungibili e comuni a tutte le imprese, come ad esempio l'inserimento in ordine cronologico dei dati e la creazione automatica della parte anagrafica, mentre altri aspetti dipendono dalla complessità e/o dalla ricchezza dei dati presenti nei singoli documenti.

Come è noto, il tracciato record progettato dall'Agenzia delle Entrate è manchevole di alcuni elementi indispensabili per poter procedere alla contabilizzazione automatica delle operazioni IVA. Per tale

ragione, con il contributo di AssoSoftware, è stato predisposto un “arricchimento” del tracciato. In tal modo, è possibile immettere nei file elementi di dettaglio basati su una codifica standard stabilita da AssoSoftware, i quali permetteranno di giungere, nella quasi totalità dei casi, alla contabilizzazione automatica.

NOTA BENE: la compilazione delle fatture con lo standard arricchito di AssoSoftware non è obbligatoria.

Al fine di valutare il livello di accelerazione possibile, è necessario valutare:

- a) l'incidenza del numero di documenti ricevuti da fornitori esteri;
- b) l'incidenza del numero di documenti ricevuti con applicazione del **tracciato arricchito**  ;
- c) il grado di attendibilità degli elementi gestiti dal fornitore nel tracciato arricchito;
- d) il grado di presenza degli allegati pdf per la visualizzazione della fattura nel formato stampabile usato prima del formato elettronico;
- e) il grado di complessità dei singoli documenti;
- f) la necessità di ricorrere alla visualizzazione del pdf originale;
- g) la presenza del codice articolo;
- h) l'incidenza ed eterogeneità di imponibili senza applicazione dell'imposta (dato rilevante in assenza di tracciato arricchito).

La combinazione di questi fattori può portare a gradi molto diversi di efficienza sul singolo Cliente. In termini generali, in totale assenza di fattori di accelerazione ed in assenza di strumenti avanzati di gestione dei flussi, il tempo stimato per la gestione del passivo potrebbe aumentare.

In caso di adozione di uno strumento di gestione avanzata dei flussi diffuso presso tutta la Clientela, è possibile considerare una prima forte riduzione dei tempi oggi impiegati nelle attività di raccolta, organizzazione, ordinamento e archiviazione dei documenti passivi. Il beneficio in termini di tempo potrebbe giungere, per alcuni Clienti, al 25%-30% del tempo stimato.

La disponibilità dei documenti nel formato arricchito AssoSoftware diventa elemento pressoché indispensabile per procedere alla contabilizzazione automatica. E' solo attraverso questo standard che sarà possibile – per il programma di acquisizione dati – trovare le condizioni di dettaglio utili a tradurre il file documento in una scrittura contabile.

In assenza di tracciato arricchito, la presenza del codice articolo può in parte sopperire a tale mancanza. In questo caso le parametrizzazioni di cui sopra sarebbero applicate al singolo codice articolo. L'importazione automatica sarebbe condizionata dalla valutazione della complessità generale del castelletto IVA, in ragione della necessità di dettagliare – o meno – i codici IVA di non applicazione dell'imposta.

Ne consegue che, in condizioni ideali, in presenza di tracciato arricchito e del codice articolo su ogni riga del corpo fattura, il beneficio tendenzialmente ottenibile è massimo. Esisterebbero infatti le condizioni per procedere ad una contabilizzazione automatica, richiedendo l'intervento dell'Operatore solo nel caso in cui si riscontrino elementi non noti, quindi non già codificati in termini di attribuzioni delle corrispondenze dei codici IVA e del Piano dei Conti.”

5^ Step – Riepilogo Tempi

Nel quinto e ultimo step del wizard, “Riepilogo Tempi”, la procedura riepiloga la differenza dei tempi necessari per la contabilizzazione – cumulativa – del Ciclo Attivo e Passivo, fornendo i dati riepilogativi.

In questo step i dati vengono rappresentati dapprima con un grafico a istogramma semplice e poi con una tabella.

Commento introduttivo ai dati riepilogativi

La procedura fa precedere l'esposizione grafica dei tempi riepilogativi da questo breve commento:

“In base ai calcoli sviluppati nei passaggi precedenti, in relazione ai tempi impostati per registrare ogni singola fattura, categoria per categoria, e al numero di registrazioni associate alle stesse, la procedura ha stimato lo scostamento complessivo dei tempi necessari allo Studio per registrare le fatture emesse e ricevute dalla propria Clientela, prima e dopo l'introduzione della Fatturazione Elettronica.”

Diagramma a barre

Il grafico esporrà due soli istogrammi, dedicati alle seguenti informazioni:

- Tempi totali Pre FE → L'istogramma rappresenterà il tempo complessivo richiesto allo Studio per registrare le fatture emesse e ricevute, per tutte le categorie di Clienti, prima dell'introduzione della Fatturazione Elettronica.
- Tempi totali Post FE → L'istogramma rappresenterà il tempo complessivo richiesto allo Studio per registrare le fatture emesse e ricevute, per tutte le categorie di Clienti, dopo l'introduzione della Fatturazione Elettronica.

Rappresentazione tabellare dei Clienti raggruppati per categoria

Per ciascuna delle categorie con un numero di Aziende superiore a 0, la procedura scrive una riga con le seguenti informazioni:

- Categoria Clientela → Campo non gestibile, nel quale viene riportata la stessa descrizione utilizzata nello step precedente.
- Numero Clienti → Campo non gestibile, nel quale viene riportato il numero di Clienti facenti parte della categoria in oggetto, desunto dalla tabella del primo step.
Il dato dispone del totale di colonna.
- Tempi Totali pre FE (A) → Campo non gestibile, nel quale viene riportato il tempo totale stimato dalla procedura per registrare le fatture emesse e ricevute dalla categoria in oggetto, prima dell'introduzione della Fatturazione Elettronica, dato dalla somma tra:
(Tempi Pre FE Ciclo Attivo) + (Tempi Pre FE Ciclo Passivo).
Il valore è espresso in ore:minuti.
Il dato dispone del totale di colonna.
- Tempi Totali post FE (B) → Campo non gestibile, nel quale viene riportato il tempo totale stimato dalla procedura per registrare le fatture emesse e ricevute dalla categoria in oggetto, dopo l'introduzione della Fatturazione Elettronica, dato dalla somma tra:
(Tempi Post FE Ciclo Attivo) + (Tempi Post FE Ciclo Passivo).
Il valore è espresso in ore:minuti.
Il dato dispone del totale di colonna.
- Delta FE in hh:mm → Campo non gestibile, nel quale viene riportato il saldo tra le due colonne precedenti.
Siccome la procedura vuole mostrare il recupero (potenziale) del tempo in ore e minuti, agisce come segue:
 $X=(B - A)$.
Il dato dispone del totale di colonna.
- Delta FE in % → Campo non gestibile, nel quale la differenza tra i tempi totali viene espressa in percentuale.
Siccome la procedura vuole mostrare il recupero (potenziale)

del tempo in percentuale, agisce come segue:

$$X = ((B * 100 / A) - 100).$$

La colonna si chiude con il valore percentuale della differenza sui tempi totali.

Considerazioni conclusive

L'ultimo commento della procedura riepiloga le logiche adottate dal software.

Il commento è il seguente:

“Quanto sopra illustrato ha lo scopo di fornire un concreto aiuto nell'orientamento delle scelte dello Studio per affrontare il processo di digitalizzazione dei documenti IVA.

In condizioni ideali, ovvero in presenza di **tracciato arricchito**  e del codice articolo su ogni riga del corpo fattura, il beneficio ottenibile è massimo. Esisterebbero infatti le condizioni per procedere ad una contabilizzazione automatica, richiedendo l'intervento dell'Operatore solo nel caso in cui si riscontrino elementi non noti, quindi non già codificati in termini di attribuzioni dei codici IVA e del Piano dei Conti. In questo contesto, l'ottimizzazione del tempo necessario alla contabilizzazione potrebbe rapidamente progredire fino ad un risparmio ideale dell'80% del tempo oggi stimato come necessario ai fini della contabilizzazione. Ogni situazione intermedia tuttavia comporta una riduzione di efficienza, che è possibile solo previa analisi dettagliata dei documenti dei Clienti e prospetticamente conseguente al livello di informatizzazione che potranno raggiungere i loro fornitori.

La riuscita del processo di digitalizzazione non può dunque prescindere da una puntuale informazione e sensibilizzazione verso le imprese. A questo scopo sono stati predisposti documentazione e servizi dedicati.

Da ultimo, al fine di supportare i Professionisti nella delicata attività di classificazione della Clientela secondo questi nuovi criteri, e di individuare, conseguentemente, la migliore soluzione di collaborazione secondo i casi, è stato istituito un apposito servizio di supporto.

Il servizio di “Analisi della Clientela ai fini della Fatturazione Elettronica”, è svolto ad opera di Consulenti specializzati.

Per maggiori informazioni si invita ad utilizzare l'apposita funzione di Richiesta Informazioni (oppure [clicca qui](#)) o a contattare il proprio Referente Commerciale.

Richiesta Informazioni

Cliccando sul link associato alla stringa “clicca qui”, inserito nelle considerazioni finali del 5^o step, oppure

sul bottone  collocato in tutte le pagine del wizard, viene richiamato un form tramite il quale lo Studio ha la possibilità di richiedere di essere contattato da un Consulente Checkup Studio o da un Referente Commerciale.

Da un punto di vista tecnico, l'iter che si sviluppa è quello descritto nei successivi paragrafi.

Gestione del form

La procedura specifica che, confermando l'operazione, si sarà contattati da un Consulente Checkup Studio o da un Referente Commerciale.

Per inviare la richiesta occorre gestire le seguenti informazioni:

- Titolo * → Campo obbligatorio, gestibile, che permette di impostare il titolo della persona da contattare.
- Cognome * → Campo obbligatorio, gestibile, che permette di impostare il cognome della persona da contattare.
La procedura propone quello dell'Addetto loggato, ma può essere modificato liberamente.
- Nome * → Campo obbligatorio, gestibile, che permette di impostare il nome della persona da contattare.
La procedura propone quello dell'Addetto loggato, ma può essere modificato liberamente.
- Ruolo* → Campo obbligatorio, gestibile, che permette di impostare il ruolo occupato dalla persona da contattare nello Studio.
- Email * → Campo obbligatorio, non modificabile, dove viene proposta l'email utilizzata per accedere in procedura.
- Testo del messaggio da inviare* → Il campo, obbligatorio, permette di impostare un testo che verrà riportato nell'email inviata.
- Data → Il campo, non gestibile, riporta data e ora di sistema.

Conferma Operazione

Cliccando sul bottone “Invia Richiesta”, la procedura verifica che siano stati compilati tutti i campi obbligatori, quindi genera due distinte email:

- Email di cortesia al Cliente → La procedura invia “un'email di cortesia” all'indirizzo con il quale ci si è collegati alla procedura, dove specifica che la richiesta è stata presa in carico dal sistema.
- Email ai Consulenti Checkup → Contestualmente invia la richiesta ai Consulenti Checkup Studio, i quali provvederanno a contattare la persona indicata nel form.